MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, IL PERSONALE E I SERVIZI
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE, LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI E DELLA LOGISTICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";*

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", adottato ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla Legge 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato nella G.U. n. 38 del 15 febbraio 2024, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 06 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 22.03.2024 al n. 588, con il quale è stato conferito ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al Dott. Danilo Giovanni Festa, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per la durata di tre anni a decorrere dal 06 marzo 2024;

VISTO l'art. 36, comma 4 del D.P.C.M. 22.11.2023, n. 230, innanzi citato, secondo cui: "*Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza*";

VISTA la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, prot. n. 26 del 27.02.2024, recante "*Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*";

VISTA la Legge di Bilancio 2025 (Legge 30 dicembre 2024, n. 207), "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*", pubblicata nella G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 - Suppl. ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 del 15 gennaio 2025 di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Capi Dipartimento per l'esercizio finanziario 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettera g) del Decreto legislativo 30.06.2021, n. 23, con visto n. 14 del 16 gennaio 2025;

RICHIAMATO integralmente l'art. 8 D.M. 15 gennaio 2025, n. 3, suindicato;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione generale, il personale e i servizi n. 2 del 16 gennaio 2025, regolarmente registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, ai sensi del Decreto legislativo 30.06.2011, n. 123, in data 21 gennaio 2025 al n. 17, concernente l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie alle Direzioni Generali;

VISTO il Decreto ministeriale 27 febbraio 2025, n. 23, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali 3 marzo 2025, n. 112, con il quale è stata disposta l'assegnazione in gestione unificata delle spese comuni di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025, in conformità alla nuova struttura ministeriale di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

CONSIDERATO che all'articolo 2 del già menzionato Decreto ministeriale 27 febbraio 2025, n. 23, è stabilito che "*per l'esercizio finanziario 2025, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui sopra, è affidata alla Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, in conformità alla citata tabella 4 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di responsabilità amministrativa gravanti su capitoli ed i piani di gestione indicati nella tabella B del presente Decreto, nel limite degli importi attribuiti ai rispettivi titolari dagli atti citati in premessa*";

VISTO il D.M. 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei conti in data 7 aprile 2025 con il n. 352;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 09.04.2025 al n. 395, con il quale è stato conferito allo scrivente, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis del Decreto legislativo n. 165/2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica, a decorrere dall'11 marzo 2025 per la durata di un triennio;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTO l'art. 1 "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO l'art. 62 "*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*" del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è impegnato da tempo in un processo strutturato di trasformazione digitale, finalizzato a garantire servizi sempre più moderni, sicuri, interoperabili e facilmente fruibili da cittadini, imprese e operatori interni;

CONSIDERATO che tale percorso strategico si fonda sull'adozione di modelli tecnologici innovativi e sull'evoluzione dell'ecosistema ICT verso architetture flessibili e scalabili, basate su principi di virtualizzazione avanzata e sulla realizzazione di una piattaforma di private cloud conforme alle Linee Guida AgID e alle più

recenti normative europee in materia di sicurezza e protezione dei dati, tra cui il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e la Direttiva NIS2 relativa alla gestione della cybersicurezza degli asset critici;

CONSIDERATO che questa Amministrazione dispone già di una infrastruttura iperconvergente pienamente operativa, basata su tecnologia *Nutanix*, che rappresenta l'elemento centrale a supporto dell'erogazione dei servizi digitali istituzionali;

CONSIDERATO che tale infrastruttura è attualmente ospitata in modalità housing presso il Polo Strategico Nazionale (PSN), garantendo elevati standard di sicurezza fisica e logica, continuità del servizio, compliance normativa e un modello di gestione centralizzata aderente ai requisiti di affidabilità propri delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che l'obiettivo dell'intervento in corso è rafforzare e ampliare i cluster *Nutanix* già in esercizio, incrementando la capacità elaborativa e di storage, migliorando la resilienza complessiva e assicurando una gestione ancora più efficiente, automatizzata e sicura delle risorse;

CONSIDERATO che l'intervento si inserisce all'interno della più ampia strategia di consolidamento, razionalizzazione e ottimizzazione del patrimonio informativo e infrastrutturale del Ministero, finalizzata a garantire la continuità operativa dei servizi essenziali, la scalabilità dell'ambiente IT e la protezione del dato, anche in scenari di emergenza, di elevato carico applicativo o di disaster recovery;

CONSIDERATO che l'approccio architetturale adottato si articola su alcuni pilastri tecnologici fondamentali che guidano la progettazione e lo sviluppo della piattaforma: *i)* Erogazione di applicazioni e desktop on demand, mediante soluzione di virtualizzazione che favoriscono la mobilità del personale, la collaborazione remota e un accesso sicuro alle risorse, nel rispetto delle policy di sicurezza ministeriali; *ii)* Gestione avanzata del disaster recovery per le applicazioni core, attraverso sistemi di replica e protezione nativi dell'infrastruttura Nutanix, in grado di garantire tempi di ripristino ridotti (RTO/RPO ottimali) e un'elevata affidabilità del servizio; *iii)* Distribuzione intelligente dei carichi di lavoro e ottimizzazione dinamica dello storage, con bilanciamento automatico delle risorse e utilizzo efficiente dei sistemi di caching e tiering, al fine di garantire performance elevate e prevedibili anche in condizioni di carico critico; *iv)* Infrastruttura iperconvergente con gestione centralizzata, che consente di semplificare le attività operative, ridurre la complessità amministrativa e abilitare un governo unificato dell'intero stack infrastrutturale; *v)* Riduzione dei costi operativi, derivante da un migliore utilizzo degli spazi in datacenter, da consumi energetici ottimizzati, dalla razionalizzazione del raffreddamento e dall'automazione delle attività ripetitive e manuali; *vi)* Scalabilità dinamica e crescita modulare, che permette l'incremento delle risorse computazionali e di storage senza impatto sulla produzione, assicurando la possibilità di estendere rapidamente il cluster a fronte di nuove esigenze o aumenti della domanda.

CONSIDERATO che il potenziamento infrastrutturale consente di supportare in modo adeguato l'erogazione di nuovi servizi applicativi in corso di progettazione, abilitando un modello evoluto di servizio digitale orientato alla disponibilità, alla sicurezza e all'efficienza;

CONSIDERATO che con mail del 17.11.2025, registrata al protocollo di questa Direzione in data 18.11.2025 con il numero AIEQNBL/4863 del 18.11.2025, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha trasmesso le specifiche tecniche relative all'upgrade dell'infrastruttura hardware Nutanix attualmente in uso presso l'Amministrazione, precisando che, parallelamente alla gara per l'acquisizione dell'hardware, è necessario procedere con un distinto processo di approvvigionamento per l'acquisto delle licenze software attraverso adesione alla Convenzione Consip "Licenze software *multibrand* 7 - Convenzione per la fornitura di prodotti software multibrand, manutenzione software e servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni" - Lotto 12 CIG B1A3A89421 "Prodotti Nutanix e servizi connessi";

CONSIDERATO che nel documento tecnico trasmesso con la citata mail del 17.11.2025 la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha espresso il fabbisogno relativo all'acquisizione di n. 4 (quattro) server con le seguenti caratteristiche: Codice Prodotto: NX-8170-G10 - Nutanix Hardware Platform, NX-8170-G10, 1 Node Configuration Nutanix Software, Foundation - Hypervisor Agnostic

Installer, Controller VM, Prism Management, Starter License Entitlement Compreso KIT installazione su Rack standard;

CONSIDERATO che per ciascun apparato la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha descritto i codici prodotto e le specifiche tecniche minime che costituiscono requisito inderogabile per la conformità dell'offerta;

VISTO l'Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023, che nella PARTE II – A – SPECIFICHE TECNICHE, al punto 6, consente, in via eccezionale, la menzione o il riferimento a un marchio nel caso in cui non sia possibile descrivere il prodotto secondo i criteri di cui al precedente punto 5;

CONSIDERATO che il riferimento al marchio è in questo caso necessario in quanto l'affidamento in argomento concerne il consolidamento della piattaforma iperconvergente a marchio Nutanix in uso presso i CED l'Amministrazione;

CONSIDERATO che, per il raggiungimento delle finalità sopra elencate, l'Amministrazione ha necessità di individuare un operatore altamente specializzato nell'erogazione del servizio richiesto;

CONSIDERATO che con la citata mail del 17.11.2025, registrata al protocollo di questa Direzione in data 18.11.2025 con il numero AIEQNBL/4863 del 18.11.2025, la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha comunicato che la lista dei partner ufficiali Nutanix è rinvenibile al link https://www.nutanix.com/it/partners/find-a-partner;

VISTA la Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) n. 298 del 20.11.2023, con la quale vengono forniti chiarimenti interpretativi in merito alla possibilità di ricorrere a procedure ordinarie in relazione a quanto previsto dall'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, secondo la citata Circolare, per gli affidamenti sottosoglia è possibile scegliere, per le Amministrazioni aggiudicatrici, tra l'applicazione di procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/ UE, considerando che:

- attraverso le disposizioni previste all'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, il nuovo Codice dei contratti pubblici ha inteso, in continuità con le semplificazioni introdotte dai Decreti-legge n. 76 del 2020 e n. 77 del 2021, individuare soglie di affidamenti al di sotto delle quali possono essere utilizzate procedure ritenute idonee a soddisfare le esigenze di celerità e semplificazione nella selezione dell'operatore economico, fermi restando i principi fondamentali del D.lgs. n. 36/2023;
- queste disposizioni costituiscono applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023 che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività e che tale principio costituisce peraltro attuazione nel settore dei contratti pubblici del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- le disposizioni contenute nell'articolo 50 del D.lgs. n. 36/2023 vanno interpretate ed applicate nel solco dei principi e delle regole della normativa di settore dell'Unione europea, che in particolare richiama gli Stati membri a prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di applicare procedure aperte o ristrette, come disposto dalla Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO, altresì, che la facoltà per le stazioni appaltanti di acquisire lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto, in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice e del divieto di aggravamento del procedimento di cui agli artt. 1, comma 2 della Legge n. 241/1990 e 12 del D.lgs. n. 36/2023, è stata esplicitamente ribadita dal MIT nel parere del Sevizio contratti pubblici reso in risposta al quesito del 03.06.2024 n. 2577;

CONSIDERATO che, nonostante l'importo stimato del servizio in oggetto sia inferiore a 140.000,00 euro, il principio del risultato, elemento cardine del nuovo codice, consente l'espletamento di una procedura negoziata in luogo dell'affidamento diretto, poiché la natura stessa del servizio da affidare, costituita da prodotti

standardizzati rinvenibili nel catalogo di diversi fornitori autorizzati, necessita di una verifica del mercato per assicurare la migliore alternativa possibile e la conseguente razionalizzazione della spesa;

CONSIDERATO che le caratteristiche del mercato di riferimento suggeriscono di procedere all'affidamento del servizio richiesto tramite procedura negoziata, con invito a n. 5 operatori economici, al fine di assicurare il miglior confronto concorrenziale, trattandosi di bene con caratteristiche standardizzate;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, che occorre indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione di nuovi apparati per il consolidamento della piattaforma iperconvergente per i CED del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per un importo a base d'asta pari a € 136.000,00 (euro centotrentaseimila/00) IVA esclusa, con Richiesta di offerta (RdO) sul MePA attraverso la consultazione di almeno n. 5 operatori economici abilitati al Bando "BENI" - categoria "Server- MePA Beni", rivenditori ufficiali di prodotti a marchio *Nutanix*, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che questa Direzione ha visionato sul sito internet della casa madre https://www.nutanix.com/it/partners/find-a-partner la lista dei partner abilitati sul territorio italiano;

DATO ATTO che, nell'ambito di tale lista, questa Direzione ha individuato n. 5 operatori iscritti al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e in particolare all'iniziativa "BENI" - categoria "Server- MePA BENI";

DATO ATTO che la stima della base d'asta per l'acquisizione della fornitura in parola, pari a € 136.000,00 (euro centotrentaseimila/00) IVA esclusa, è stata effettuata dalla Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca in relazione alla tipologia, al numero di componenti ed alle caratteristiche ed è ritenuta congrua da questa Direzione in relazione ad altre procedure di acquisto con oggetto analogo svolte nel corso degli anni;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto di quanto sancito all'art. 48, comma 1 del Codice, sulla disciplina comune applicabile ai contratti sottosoglia, del principio di *(i)* accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di *(ii)* concorrenza, di *(iii)* imparzialità, di *(iv)* non discriminazione, di *(v)* pubblicità e trasparenza, *(vi)* di proporzionalità e il *(vii)* principio della fiducia, che valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza dalla fornitura richiesta nell' ambito di Accordi Quadro e Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "BENI" - categoria "Server- MePA BENI";

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al MePA e in particolare all'iniziativa "BENI" - categoria "Server- MePA BENI";

ATTESO che al contratto che sarà eventualmente concluso tra l'Amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative all'iniziativa "BENI" oggetto della RdO;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il "Capitolato tecnico";

RITENUTA la conformità di tali atti alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

DATO ATTO che per la presente procedura è stato acquisito il CIG B928D84095 tramite l'interconnessione tra le piattaforme acquistinretepa.it e ANAC;

DATO ATTO che con la citata mail del 17.11.2025, protocollo n. AIEQNBL/4863 del 18.11.2025 la Direzione Generale per l'innovazione e l'organizzazione digitale, la statistica e la ricerca ha autorizzato, per quanto di rispettiva competenza, la scrivente a procedere con il perfezionamento della presente procedura confermando l'imputazione della spesa sul capitolo di Bilancio n. 7821 annualità 2025;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

Questa Direzione Generale procederà ad espletare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 36/2023, per la scelta del contraente per l'acquisizione di nuovi apparati per il consolidamento della piattaforma iperconvergente per i CED del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - CIG B928D84095, per un importo a base d'asta pari a € 136.000,00 (euro centotrentaseimila/00) IVA esclusa, con RdO sul MePA attraverso la consultazione di almeno n. 5 operatori economici abilitati al Bando "BENI" - categoria "Server- MePA Beni", rivenditori ufficiali di prodotti a marchio *Nutanix*, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del medesimo D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 2

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è il Dott. Andrea Tardiola, Direttore Generale della Direzione Generale per le risorse finanziarie, la razionalizzazione della gestione degli immobili, degli acquisti e della logistica.

Articolo 3

La spesa complessiva, necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa, verrà posta a carico del Capitolo di bilancio n. 7821 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Andrea Tardiola*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.*